

✱ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno di martedì sedici del mese di novembre, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il dott. Aldo Camporota — nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 1993 — ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 366

Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 30 - «Centro Giano».

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983 n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980 n. 28 modificata con L.R. 21 maggio 1985 n. 76 e della L.R. 2 luglio 1987 n. 36 è stato elaborato, da Professionisti esterni all'Amministrazione formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 30 «Centro Giano»;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 27 maggio 1992 con la prescrizione che gli edifici esterni al perimetro di P.R.G. possano essere solo conservati e non ampliati, e della C.T.U. nella seduta del 26 ottobre 1990;

Che la Circostrizione XIII alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 25 ottobre 1991 non ha espresso il parere di competenza sul P.P. di cui trattasi;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che sono stati reperiti spazi per verde, servizi pubblici e parcheggi anche all'esterno del perimetro della zona «O» stante l'impossibilità di soddisfare tali esigenze nell'ambito del nucleo in oggetto e che, pertanto, ricorrono i presupposti dell'art. 1 della Legge Regionale del 2 luglio 1987 n. 36;

Che l'art. 6 bis della Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla Legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 30 - Centro Giano, potranno essere rilasciate, dopo l'adozione dello stesso e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della L.R. 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 28 aprile 1983 n. 27 e con L.R. 21 maggio 1985 n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982 n. 94 e successive proroghe e da ultimo legge 128/90;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Il Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R. valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra riportati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dal Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 20 luglio 1993 il Dirigente Superiore Tecnico dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Superiore Tecnico Reggente

F.to: M. Cianfrini»;

Che in data 2 agosto 1993 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale Reggente

F.to: L. Nicodemo»;

Che in data 16 novembre 1993 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

DELIBERA

Con i poteri del Consiglio Comunale:

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 30 - Centro Giano di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 1 - Previsioni di P.R.G. - sc. 1:10.000;
- Tav. 2 - Inquadramento urbanistico - sc. 1:10.000;
- Tav. 3 - Analisi dello stato attuale: caratteristiche edilizie e funzionali - sc. 1:2.000;
- Tav. 4 - Analisi dello stato attuale: caratteristiche infrastrutturali - sc. 1:2.000;
- Tav. 5 - Analisi dello stato attuale: caratteristiche ambientali - sc. 1:2.000;
- Tav. 6 - Zonizzazione - sc. 1:2.000;
- Tav. 7 - Aree a destinazione pubblica - sc. 1:2.000;
- Tav. 8 - Viabilità e circolazione - sc. 1:2.000;
- Tav. 9 - Planivolumetrico - sc. 1:2.000;
- Tav. 10 - Indicazioni progettuali di massima - sc. 1:1.000/500/100;
- Tav. 11 - Relazione generale;
- Tav. 12 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 13 - Relazione finanziaria;
- Tav. 14A/B/C/D/E - Elenco delle particelle soggette a vincolo d'esproprio;
- Tav. 14F - Elenco delle particelle soggette a convenzione relazione tecnica U.S.P.R., prot. n. 8547/93;

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

RELAZIONE D'UFFICIO - Prot. 8547/93

P.P. n.30 "CENTRO GIANO"

Il nucleo n.30 "Centro Giano" ricade nel territorio della XIII Circoscrizione, su di un pianoro, un tempo agricolo, la cui quota coincide con quella del Tevere.

Esso è delimitato dall'argine del fiume stesso e dalla Via Ostiense.

La Via del Mare-Ostiense e la linea ferroviaria Roma-Ostia rappresentano il collegamento viario con il resto della città.

L'obiettivo del Piano è stato:

- ristrutturazione dell'attuale insediamento in un organismo urbano funzionalmente più attrezzato.
- Ristrutturazione ed adeguamento della rete viaria esistente con la ricucitura di questa con la viabilità di progetto.
- Riqualificazione urbana con individuazione di aree necessarie per le scuole, i servizi e il verde pubblico, al fine di soddisfare lo standard urbanistico pari a 18 mq./Ab.

In particolare lo standard urbanistico assomma a 19,85 mq./Ab.

- Individuazione di comprensori soggetti a convenzione ai sensi dell'art.28 della L.U. 17 agosto 1942 n.1150 e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente all'istruttoria tecnica si precisa quanto segue:

- in data 5/7/90 i progettisti hanno presentato il progetto definitivo
- la C.C.T.U. nella seduta del 26/10/90 ha espresso parere favorevole con prescrizioni
- in data 25/10/91 l'Ufficio ha provveduto ad inviare gli elaborati del P.P. alla Circoscrizione XIII per il parere di competenza
- in data 27/5/92 il P.P. è stato esaminato dalla III C.C.P. con parere favorevole

L'Ufficio del P.R.G. visto l'art.6 del Decreto Legge 23/1/82 n°9 convertito con Legge 25/3/82 n°94 al punto b del III comma dell'art.6 ha disposto che, per le aree non comprese nel P.P.A. le concessioni e le autorizzazioni a costruire saranno rilasciate quando si tratti di interventi da realizzare su aree di completamen-

to che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, pertanto in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituirà uno strumento atto ad avviare un processo di gestione con la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo zona "0" n.30 "Centro Giano", potranno essere rilasciate le concessioni con le previsioni degli elaborati del P.P. adottato e delle relative N.T.A. ed ove ricorrano i presupposti di Legge in materia edilizia.

Il P.P. può essere adottato in base all'art.1 della L.R. N.36 del 2/7/87.

(OMISSIS)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to: A. CAMPOROTA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26 NOV. 1993
al 10 DIC. 1993 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il 26 NOV. 1993

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del 9 DIC. 1993,
verbale n. 124 - non ha
riscontrato vizi di legitti-
mità sulla deliberazione.
Dal Campidoglio,
li 9 DIC. 1993 . . .

- Vedere allegati a parte -

La presente deliberazione è stata adottata in data **16 novembre 1993**.

Dal Campidoglio, li 28 FEB. 1994

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

83824

S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA
ALBO PRETORIO

Pubblicato all'Albo Pretorio

del 13 APR. 1994

al 12 MAG. 1994

IL MESSO COMUNALE

N. MESSO DEL COMUNE DI ROMA
(Tortorici - Palazzo Maria)